

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2462

Patto per la Puglia. Rimodulazione intervento "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali".

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Unitaria e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue:

La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio.

Con delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, oltre ad aver definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia sono le seguenti:

a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.

Con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi, prevedendo per ogni Patto un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo

In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000.

Con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013.

Tra gli interventi inseriti, nell'ambito del settore "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", è presente un progetto denominato "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" per il quale è prevista una dotazione finanziaria di € 45.000.000.

Nello stesso asse, per il rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura si rendono necessari e non rinviabili interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati. Pertanto alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00 programmando la nuova dotazione finanziaria complessiva dell'intervento a € 75.000.000. Tale incremento si ottiene riducendo da € 103.500.000,00 a € 73.500.000,00 le risorse dell'azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" inserita nell'area tematica "Infrastrutture". Tale riduzione non incide sulla realizzazione degli interventi in quanto è in corso la predisposizione con il Ministero della Salute di un nuovo accordo di programma quadro, ai sensi dell'Art. 20 della Legge n. 67/88, che prevede risorse aggiuntive a favore della Regione Puglia per interventi di infrastrutturazione sanitaria tra i quali rientrano interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale.

Con la stessa nota la Regione Puglia ha chiesto una ulteriore modifica al Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia riguardante l'intervento "Rifunzionalizzazione adduttore Sinni" inserito nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione ai sensi della delibera n. 62/2011 per l'importo complessivo di € 4.000.000,00 per il quale la scadenza per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante era stata prorogata al 31 dicembre 2016.

Tale scadenza non è stata rispettata per vicende giudiziarie promosse dinanzi al TAR Puglia - Lecce.

L'intervento riveste carattere particolarmente strategico per garantire la disponibilità di risorse idriche ad una rilevante parte della popolazione pugliese e la mancata realizzazione dello stesso vanificherebbe interventi già realizzati dalla Regione Puglia nella diga del Pappadai.

Per la realizzazione di tale intervento che prevede una spesa di 4 meuro può essere utilizzato il pari importo proveniente dai progetti di completamento la cui ultimazione è stata realizzata a valere sul PO FESR Puglia 2007/20013.

Pertanto la rimodulazione della dotazione finanziaria degli interventi sottoindicati sarà la seguente:

Interventi Patto per la Puglia	Dotazione iniziale	Dotazione finanziaria rimodulata	Differenza
Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale	103.500.000,00	73.500.000,00	- 30.000.000,00
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali	45.000.000,00	75.000.000,00	+ 30.000.000,00
Rifunzionalizzazione adduttore Sinni	0	4.000.000,00	+ 4.000.000,00
Interventi di completamento Area tematica "Infrastrutture" PO FESR Puglia 2007/20013	15.276.115,00	12.734.394,00	- 2.541.720,68
Interventi di completamento Area tematica "Ambiente" PO FESR Puglia 2007/20013	110.384.533,00	108.812.204,00	- 1.458.279,32

Il "Comitato di indirizzo e controllo" nella riunione dell'11 ottobre 2018 ha condiviso la suindicata richiesta di rimodulazione della Regione Puglia esprimendo parere favorevole.

In data 26 novembre 2018 con messaggio di posta certificata è stato trasmesso il Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia modificato firmato digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia.

Pertanto alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di:

- Prendere atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia modificato così come sotto specificato:

Interventi Patto per la Puglia	Dotazione iniziale	Dotazione finanziaria rimodulata	Differenza
Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale	103.500.000,00	73.500.000,00	- 30.000.000,00
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali	45.000.000,00	75.000.000,00	+ 30.000.000,00
Rifunzionalizzazione adduttore Sinni	0	4.000.000,00	+ 4.000.000,00
Interventi di completamento Area tematica "Infrastrutture" PO FESR Puglia 2007/20013	15.276.115,00	12.734.394,00	- 2.541.720,68
Interventi di completamento Area tematica "Ambiente" PO FESR Puglia 2007/20013	110.384.533,00	108.812.204,00	- 1.458.279,32

- Di rimandare a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla rimodulazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, avente natura programmatica, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Prendere atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia modificato così come specificato in narrativa;
- Di rimandare a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla rimodulazione finanziaria del Patto per lo Sviluppo della Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili degli interventi su indicati;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO